SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Interior Cleaner Concentrate
UFI: V2SE-Y403-Q205-F09U

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Prodotto sgrassante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

WAXOYL AG
Seewenweg 5
4153 Reinach / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono +41-61-28177 94
Fax +41-61-28177 85
Sito internet www.waxoyl.com
E-mail info@waxoyl.ch

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@waxoyl.ch

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza 145 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza
P280 Proteggere gli occhi / il viso.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Etichettatura speciale Contenuto: 2-Metil-2H-isotiazol-3-one. EUH208 Può provocare una reazione allergica.

Detergente, 648/2004/CE, contenuto:
< 5% tensioattivi non ionici
< 5% tensioattivi anionici
< 5% fosfati
conservanti BENZISOTHIAZOLINONE
conservanti METHYLISOTHIAZOLINONE
profumo

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute
In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.
Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Rischi per l'ambiente Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscele.

Cont. [%]	Sostanza
1 - < 5	Acidi sulfonici, C14-17-sec-alcani, sali sodici
	CAS: 97489-15-1, EINECS/ELINCS: 307-055-2, Reg-No.: 01-2119489924-20-XXXX
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Skin Irrit. 2: H315 - Eye Dam. 1: H318 - Aquatic Chronic 3: H412
	SCL [%]: > 10: Skin Irrit. 2: H315, > 60: Acute Tox. 4: H302, > 15: Eye Dam. 1: H318, >10 - <=15: Eye Irrit. 2: H319
1 - < 5	Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE)
	CAS: 34590-94-8, EINECS/ELINCS: 252-104-2, Reg-No.: 01-2119450011-60-XXXX
1 - < 3	D-glucosio, oligomeri, glicosidi decile ottil
	CAS: 68515-73-1, EINECS/ELINCS: 500-220-1, Reg-No.: 01-2119488530-36-XXXX
	GHS/CLP: Eye Dam. 1: H318
< 0,0015	2-Metil-2H-isotiazol-3-one
	CAS: 2682-20-4, EINECS/ELINCS: 220-239-6, EU-INDEX: 613-326-00-9, Reg-No.: 01-2120764690-50-XXXX
	GHS/CLP: Acute Tox. 3: H301 H311 - Acute Tox. 2: H330 - Skin Corr. 1B: H314 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1A: H317 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410 - EUH071, Fattore M (acuto): 10, Fattore M (cronico): 1
	SCL [%]: >=0,0015: Skin Sens. 1A: H317

Commento sui componenti Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito Consultare immediatamente il medico.
Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Il prodotto di per se' non brucia. Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Utilizzare indumenti protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nell'impiego di prodotti chimici osservare le normali norme di prevenzione del lavoro.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Proteggere dal gelo.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.

Classe di stoccaggio LK 10/12

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)

Sostanza
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE)
CAS: 34590-94-8, EINECS/ELINCS: 252-104-2, Reg-No.: 01-2119450011-60-XXXX
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 50 ppm, 300 mg/m³, NIOSH
Breve termine (15 minuti): 50 ppm, 300 mg/m³

DNEL

Sostanza
Acidi sulfonici, C14-17-sec-alcani, sali sodici, CAS: 97489-15-1
Industriale, cutaneo, acuta termine - effetti locali, 2,8 mg/cm²
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 35 mg/m³
Industriale, cutaneo, Lungo termine - effetti locali, 2,8 mg/cm²
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 5 mg/kg bw/d
Consumatori, cutaneo, Lungo termine - effetti locali, 2,8 mg/cm²
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 3,57 mg/kg bw/d
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 12,4 mg/m³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 7,1 mg/kg bw/d
Consumatori, cutaneo, acuta termine - effetti locali, 2,8 mg/cm²
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 283 mg/kg bw/day
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 308 mg/m³
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 37,2 mg/m³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 36 mg/kg bw/day
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 121 mg/kg bw/day
D-glucosio, oligomeri, glicosidi decile ottil, CAS: 68515-73-1
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 595 000 mg/kg bw/d
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 420 mg/m³
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 124 mg/m³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 357 000 mg/kg bw/d
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 35,7 mg/kg bw/d
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 21 µg/m³
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 43 µg/m³
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 21 µg/m³
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 43 µg/m³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 27 µg/kg bw/day
Consumatori, orale, acuta termine - effetti sistemici, 53 µg/kg bw/day

PNEC

Sostanza
Acidi sulfonici, C14-17-sec-alcani, sali sodici, CAS: 97489-15-1
Aqua marina, 0,006 mg/L
Sedimento (aqua dolce), 9,4 mg/kg dw
Sedimento (aqua marina), 0,94 mg/kg dw

via orale (food), 53,3 mg/kg
Terreno, 9,4 mg/kg dw
Impianto di trattamento scarichi (STP), 600 mg/l
Aqua dolce, 0,06 mg/L
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
Aqua dolce, 19 mg/l
Terreno, 2,74 mg/kg
Sedimento (aqua marina), 7,02 mg/kg
Sedimento (aqua dolce), 70,2 mg/kg
Impianto di trattamento scarichi (STP), 4168 mg/l
Aqua marina, 1,9 mg/l
D-glucosio, oligomeri, glicosidi decile ottil, CAS: 68515-73-1
Aqua dolce, 0,176 mg/L
Aqua marina, 0,018 mg/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 560 mg/L
Sedimento (aqua dolce), 1,516 mg/kg sediment dw
Terreno, 0,654 mg/kg
Terreno, 111,11 mg/kg
Sedimento (aqua marina), 0,152 mg/kg sediment dw
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
terreno, 47 µg/kg soil dw
Aqua dolce, 3,39 µg/L
Aqua marina, 3,39 µg/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 230 µg/L

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,4mm Gomma nitrile, >120 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	Non necessario in condizioni normali.
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	verde
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	9,2
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	ca. 1,01
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	miscibile
Solubilità altri solventi	non applicabile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg

Sostanza
Acidi sulfonici, C14-17-sec-alcani, sali sodici, CAS: 97489-15-1
orale, Ratto, NOAEL: 4000 mg/kg
LD50, orale, Ratto, > 500 - 2000 mg/kg (OECD 401)
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
LD50, orale, Ratto, 5135 mg/kg
D-glucosio, oligomeri, glicosidi decile ottil, CAS: 68515-73-1
LD50, orale, Ratto, > 5000 mg/kg (OECD 401)
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
LD50, orale, Ratto, 120 mg/kg bw

Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, > 2000 mg/kg

Sostanza
Acidi sulfonici, C14-17-sec-alcani, sali sodici, CAS: 97489-15-1
LD50, cutaneo, topo, > 2000 mg/kg
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
LD50, cutaneo, Coniglio, 13000 - 14000 mg/kg
D-glucosio, oligomeri, glicosidi decile ottil, CAS: 68515-73-1
LD50, cutaneo, Coniglio, > 2000 mg/kg (OECD 402)
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
LD50, cutaneo, Ratto, 242 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), > 20 mg/l 4h

Sostanza
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
LC50, per inalazione, Ratto, > 500 mg/l (7 h)
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
LC50, per inalazione, Ratto, 340 µg/m³

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Metodo di calcolo

Sostanza
Acidi sulfonici, C14-17-sec-alcani, sali sodici, CAS: 97489-15-1
Occhio, Provoca gravi lesioni oculari.

Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
Occhio, non irritante
D-glucosio, oligomeri, glicosidi decile ottil, CAS: 68515-73-1
Occhio, Provoca gravi lesioni oculari.
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
Occhio, Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
Acidi sulfonici, C14-17-sec-alcani, sali sodici, CAS: 97489-15-1
cutaneo, irritante
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
cutaneo, non irritante
D-glucosio, oligomeri, glicosidi decile ottil, CAS: 68515-73-1
cutaneo, non irritante
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
Coniglio, in vivo, corrosivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
Acidi sulfonici, C14-17-sec-alcani, sali sodici, CAS: 97489-15-1
per inalazione, non sensibilizzante
cutaneo, non sensibilizzante
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
cutaneo, non sensibilizzante
D-glucosio, oligomeri, glicosidi decile ottil, CAS: 68515-73-1
cutaneo, non sensibilizzante
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
cutaneo, Cavia, OECD 429, sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
NOAEL, cutaneo, Coniglio, 2850 mg/kg bw/day (subchronic), non si sono osservati effetti nocivi
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day (subacute), non si sono osservati effetti nocivi
NOAEC, per inalazione, Ratto, 1232 mg/m³ (subchronic), non si sono osservati effetti nocivi
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
NOAEL, orale, Ratto, 19 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi

Mutagenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8

in vitro, negativo
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
in vivo, negativo
in vitro, OECD 471, negativo

Tossicità di riproduzione

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

- Fertilità

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
NOAEL, orale, Ratto, 69 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi

- Sviluppo

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
NOAEL, orale, Coniglio, 30 mg/kg bw/day (chronic), non si sono osservati effetti nocivi

Cancerogenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
NOAEC, per inalazione, Ratto, 18184,05 mg/m³ (chronic), non si sono osservati effetti nocivi
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
NOAEL, cutaneo, topo, 400 mg/kg bw/day (chronic), non si sono osservati effetti nocivi
NOAEL, orale, Ratto, 3,1 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi

Pericolo in caso di aspirazione

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

nessuna

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Altre informazioni

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Acidi sulfonici, C14-17-sec-alcani, sali sodici, CAS: 97489-15-1
LC50, (96h), pesce, 1 - 10 mg/l (OECD 203)
EC50, (48h), Daphnia magna, 9,81 mg/l (OECD 202)
EC50, (72h), Scenedesmus subspicatus, > 61 mg/l (OECD 201)
NOEC, Bacteria, 600 mg/l (DIN 38412 T.8)
NOEC, 470 mg/l/56d (Eisenia foetida)(OECD 222)
Metossipropossipropanolo (Valore limite indicativo di esposizione professionale UE), CAS: 34590-94-8
LC50, (96h), Pimephales promelas, > 10000 mg/l
EC50, (96h), Selenastrum capricornutum, > 969 mg/l
EC50, (48h), Daphnia magna, 1919 mg/l
D-glucosio, oligomeri, glicosidi decile ottil, CAS: 68515-73-1
LC50, Brachidanio rerio, > 100 mg/l (DIN EN ISO 7346-2)
EC50, Scenedesmus subspicatus, > 10 - 100 mg/l (88/302/EWG)
EC50, Daphnia magna, > 100 mg/l (OECD 202)
NOEC, Brachidanio rerio, > 1 - 10 mg/l (OECD 204)
NOEC, Daphnia magna, > 1 - 10 mg/l (OECD 202)
EC0, Pseudomonas putida, > 100 mg/l (OECD 209)
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
LC50, (96h), pesce, 4,77 mg/L
EC50, (96h), Algae, 72 µg/L
EC50, (48h), Invertebrates, 934 µg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) nr. 648/2004 relativo ai detergenti.
Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Gli spandimenti della sostanza possono penetrare nel terreno e causare contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non noti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.
Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 200129*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.
Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150102
150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	non applicabile
Navigazione interna (ADN)	non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG	non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA	non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	no
Navigazione interna (ADN)	no
Trasporto marittimo secondo IMDG	no
Trasporto aereo secondo IATA	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2023)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH):	Ordinanza sui prodotti chimici - OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR; Ordinanza sul traffico di rifiuti - OTRif; Ordinanza del DFI concernente i generatori aerosol
- VeVa Code	070601*
- VOC-part [%]	3 (30,3g/L)
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	non applicabile
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	I giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure possono essere esposti con questo preparato nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, RS 822.115). Le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure possono essere esposte con questo preparato nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino (Ordinanza sulla protezione della maternità, RS 822.111.52).
- VOC (2010/75/CE)	3 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H330 Letale se inalato.
H301+H311 Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H302 Nocivo se ingerito.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate SEZIONE 8 aggiunto: Gomma nitrile, >120 min (EN 374-1/-2/-3).

Copyright: Chemiebüro®